

NonSoloBiografie: Oliver Cromwell

Cromwell, Oliver (Huntingdon 1599 - Londra 1658), militare e uomo politico inglese, fu il leader della rivoluzione che rovesciò la monarchia (1640-1660) e il primo borghese a governare l'Inghilterra.

Originario di una famiglia della piccola nobiltà terriera, frequentò il Sidney Sussex College presso l'Università di Cambridge dove ricevette un'educazione di forte impronta puritana. In seguito seguì studi di legge a Londra, dove sposò Elizabeth Bourchier, figlia di un commerciante, ma nel 1620 fece ritorno a Huntingdon per occuparsi dell'eredità paterna. Fervente religioso, abbracciò con assoluta dedizione la causa del puritanesimo; deputato al Parlamento, ebbe inizialmente solo una piccola parte nelle vicende che condussero alla lotta contro la monarchia, ma fin dai primi mesi si distinse per la sua fervente e appassionata invettiva contro la corte, e per la sua ferma convinzione che esistesse un complotto cattolico contro la libertà e il puritanesimo.

Quando la disputa fra il re e il Parlamento Lungo sfociò nella guerra civile inglese, Cromwell venne nominato generale di cavalleria. A Marston Moor, nel luglio 1644, l'esercito "di nuovo modello", da lui stesso riformato, sconfisse le truppe del re. La vittoria segnò l'ascesa di Cromwell all'interno del Parlamento; qui, nel 1648, egli si liberò della corrente presbiteriana più conservatrice mediante una massiccia epurazione (Rump Parliament), portando avanti un proprio programma politico che si concluse con l'arresto del re Carlo I, il suo processo e la sua condanna a morte (30 gennaio 1649). Nello stesso anno, Cromwell partì per la campagna d'Irlanda, dove sedò la guerra civile tra cattolici e protestanti con massacri sanguinosi, il più atroce dei quali fu l'assedio di Drogheda. Quindi passò in Scozia, dove sconfisse gli ultimi realisti.

Rientrato trionfalmente in Inghilterra, egli si trovò ad affrontare il problema della riorganizzazione della neonata repubblica: il primo Commonwealth della storia inglese. Sentendosi vincolato dal Parlamento, contrario al suo programma di riforme, lo sciolse e ne convocò uno nuovo, il cosiddetto Barebones Parliament, composto prevalentemente da puritani zeloti. Poco dopo, però, anche questo subì la stessa sorte e, nel dicembre 1653, l'Instrument of Government proclamava Cromwell "Lord Protettore" a vita di Inghilterra, Scozia e Irlanda. Formalmente il Lord Protettore era affiancato da un Consiglio di stato, e da un Parlamento, le cui leggi potevano essere varate indipendentemente dall'approvazione del Lord Protettore. Per dieci mesi, però, Cromwell evitò di convocare il Parlamento e più tardi, nel gennaio 1655, quando questo criticò le eccessive spese militari e lo stesso Instrument of Government, lo sciolse, trasformandosi in dittatore.

Furono anni di intensa politica riformista: Cromwell suddivise il paese in undici distretti militari governati da generali maggiori che svolgevano anche funzioni di giudici, istituì una milizia di soldati a cavallo e impose nuove tasse. Ampliò la flotta militare e commerciale e avviò una "riforma dei costumi" in senso puritano, che portò alla chiusura dei teatri e di ogni altro luogo di divertimento.

In politica estera, Cromwell cercò di colpire gli interessi degli stati cattolici, impegnandosi in spedizioni nelle Indie Occidentali per strappare alla Spagna i possedimenti coloniali; nel 1657 strinse un accordo con la Francia per attaccare la Spagna anche nelle Fiandre, ottenendo in cambio Dunkerque: in questo modo cercò di impedire che i sovrani stranieri potessero aiutare gli Stuart a tornare sul trono. Consolidò la potenza navale inglese, ponendo fine alla guerra con l'Olanda e ottenendo il riconoscimento dell'Atto di navigazione del 1651, secondo il quale le merci dirette in Inghilterra dovevano essere trasportate solo da navi inglesi o del paese esportatore.

Nel frattempo, però, in Inghilterra il malcontento cresceva. Le tasse e il rigido controllo dei costumi scontentavano la maggior parte della popolazione, ma anche i puritani, che si ritenevano ingiustamente estromessi dal governo, manifestavano insoddisfazione. Nel tentativo di modificare il regime, nel 1657 venne offerta a Cromwell la corona di re. Egli, probabilmente influenzato dai suoi generali, accettò solo la Humble Petition and Advice, che gli assegnava un ruolo di "Protettore" con i poteri di un sovrano costituzionale. Alla sua morte, nel 1658, gli successe nella carica il figlio,

Richard Cromwell, ma il suo regime venne ben presto rovesciato. Il periodo di anarchia che seguì terminò nel 1660 con la restaurazione di Carlo II.